



## **REGOLAMENTO ASPI**

### **ASSOCIAZIONE SOMMELLIERE PROFESSIONALE ITALIANA**

#### **PREMESSA**

Le norme del presente regolamento devono interpretarsi per il raggiungimento degli scopi sociali e sono formulate per garantire il massimo di democraticità nell'associazione.

#### **1) CARATTERE DELL'ASSOCIAZIONE**

L'Associazione **ASPI** è un'associazione professionale, senza fini di lucro, che riunisce i sommelier professionisti che volontariamente ne condividono lo scopo statutario e ne rispettano i regolamenti ed il codice deontologico.

#### **2) DURATA – SCIoglimento**

L'Associazione ha durata illimitata.

Lo scioglimento dell'Associazione viene deliberato dall'Assemblea Straordinaria che provvederà a nominare il liquidatore e ad individuare la destinazione del patrimonio.

#### **3) AMMISSIONE DEI SOCI**

L'ammissione dei soci avviene con compilazione della modulistica fornita da ASPI, firmata dagli interessati e diretta al Presidente dell'associazione il quale assumerà la decisione che sottoporrà al Consiglio Direttivo per la ratifica alla riunione immediatamente successiva alla presentazione. Dopo la comunicazione all'aspirante socio della delibera di ammissione, lo stesso dovrà procedere al versamento della quota annuale e solo dopo il regolare pagamento della quota assumerà lo status di socio e verrà quindi inserito in una delle categorie di cui all'art.6 dello Statuto, in base ai requisiti posseduti.

L'eventuale rigetto della domanda di ammissione dovrà essere motivato con facoltà dell'aspirante di chiedere la revisione del provvedimento nel primo consiglio direttivo successivo al ricevimento dell'istanza. L'istanza di revisione potrà essere presentata una sola volta.

Per ogni socio viene indicato l'indirizzo, data di nascita, codice fiscale, recapito telefonico, mail nel rispetto della legge sulla Privacy.

#### **4) CATEGORIE SOCI**

Possono aderire all'associazione tutti coloro che abbiano i requisiti idonei così come definiti dall'associazione nello Statuto e nei Regolamenti.

I soci dell'associazione si distinguono in:

- Soci fondatori

- Soci ordinari
- Soci onorari
- Altri aderenti

**I soci fondatori:** la qualifica di socio fondatore è riservata unicamente alle persone fisiche che hanno partecipato alla costituzione dell'Associazione;

**I soci ordinari:** professionisti, in possesso dei requisiti previsti nello Statuto e nei Regolamenti.

I soci ordinari si suddividono in:

- **I sommelier:** coloro che, in possesso di un diploma di scuola secondaria superiore, abbiano ottenuto l'attestato di frequenza del corso propedeutico organizzato dall'associazione ed il parere favorevole del Consiglio Direttivo o della Commissione Scientifico-Professionale (se costituita) oppure coloro in possesso di un curriculum professionale ritenuto idoneo dal Consiglio Direttivo.
- **Mastro sommelier:** il professionista con almeno 15 anni di esperienza documentata nel settore alberghiero o della ristorazione ed essere socio di ASPI ininterrottamente da almeno 10 anni consecutivi;

Tutti i soci fondatori e ordinari hanno diritto di elettorato attivo e passivo.

**I soci onorari:** la qualifica di socio onorario è attribuita, a titolo eccezionale, a discrezione del Consiglio Direttivo, a tutte le persone fisiche che abbiano reso dei servizi di particolare valore all'Associazione o che abbiano contribuito a sviluppare la notorietà dell'Associazione e della professione di Sommelier. Non hanno diritto di elettorato, attivo e passivo.

**ALTRI ADERENTI:** coloro che non sono ancora in possesso dei requisiti previsti per essere soci professionisti, ma che partecipano alla vita associativa senza diritto di elettorato attivo e passivo.

Si distinguono in:

**Aspirante sommelier:** consista del primo e del secondo corso propedeutico organizzato dall'associazione per ottenere i requisiti di accesso come socio professionista;

**Mastro coppiere:** colui che pur non esercitando la professione del sommelier sono in possesso di un attestato di frequenza in corsi di enogastronomia o di analisi sensoriale o hanno frequentato i corsi ASPI;

**Sommelier junior:** studente di Istituto Alberghiero con indirizzo di cucina e sala che nel biennio ha frequentato il corso di formazione di ASPI e superato l'esame finale.

**Sostenitori:** qualunque persona fisica o giuridica (Partner e/o Sponsor) che sostenga finanziariamente l'attività dell'Associazione e indicati come sostenitori dal Consiglio Direttivo;

**Amico di ASPI:** appassionato che intendono partecipare alle attività ludiche e culturali dell'Associazione.

Gran Mastro Sommelier: (oltre 65 anni) Colui che ha dedicato la propria vita alla professione di sommelier, tanto da poter essere considerato "Maestro" per meriti oggettivi. Ne possono beneficiare i sommelier professionisti che ne facciano richiesta al Consiglio Direttivo e che abbiano raggiunto 65 anni di età e con esperienza documentata. Non hanno diritto di elettorato attivo e passivo.

#### **4) OBBLIGO DI AGGIORNAMENTO PROFESSIONALE**

Tutti i soci ordinari ASPI hanno l'obbligo di provvedere al proprio aggiornamento professionale maturando 15 crediti formativi annuali, mediante la frequentazione di corsi di aggiornamento professionale, convegni, conferenze ed altri eventi che verranno valutati dall'associazione come validi ai fini del computo dei crediti formativi.

Il mancato assolvimento dell'obbligo di aggiornamento annuale, senza valide giustificazioni, comporta l'espulsione del socio dall'Associazione.

La supervisione sull'adempimento dell'obbligo di aggiornamento dei soci è di competenza del Consiglio Direttivo o di una commissione tecnico scientifica, ove costituita, che alla fine di ogni anno provvederà alla verifica del possesso da parte dei soci del numero di crediti previsti ai fini dell'aggiornamento.

#### **5) FINALITÀ:**

Oltre quelle già indicate nello Statuto L'Associazione si propone di:

- Tutelare gli interessi professionali dei propri soci, eventualmente, anche attraverso la stipula di contratti assicurativi, a copertura di responsabilità civile nell'esercizio della professione;
- Organizzare e tutelare gli interessi professionali dei propri iscritti e dell'utenza attraverso l'iscrizione all'elenco dell'Associazione e pubblicato sul sito web, nel rispetto della normativa in tema di protezione della privacy
- Mantenere aggiornato detto elenco a tutela dell'utente, all'esito di apposito procedimento di verifica e alle altre norme previste dall'Associazione;
- Promuovere collaborazioni con altre Associazioni, Enti, Istituti, persone fisiche o giuridiche, ecc., informando puntualmente gli associati
- Mantenere, implementare ed elevare le competenze e gli standard qualitativi ed etici dei propri associati con un sistema di monitoraggio programmatico annuale e la verifica costante della corretta applicazione degli standard identificati dall'associazione
- Promuovere nuove iniziative, incontri, convegni, pubblicazioni e progetti, presso persone fisiche e giuridiche, istituzioni ed associazioni ed enti pubblici e privati, ecc.;
- Garantire una comunicazione costante ai soci sulle iniziative dell'Associazione ed in particolare quelle utili ai Soci Ordinari per ottemperare agli obblighi di aggiornamento professionale;

## **6) CONVOCAZIONE DELL'ASSEMBLEA**

L'Assemblea ordinaria per l'approvazione dell'attività svolta, del bilancio consuntivo e del bilancio preventivo, viene convocata dal Consiglio Direttivo, salvo motivate eccezioni, entro 6 (sei) mesi dalla chiusura dell'esercizio annuale.

## **7) IL CONSIGLIO DIRETTIVO**

Il Consiglio Direttivo è composto dai soci fondatori e da tre a nove membri eletti dall'Assemblea Generale Ordinaria tra i soci ordinari.

I membri del Consiglio Direttivo che risultino assenti per il 75% delle adunanze annuali, senza aver comunicato un loro legittimo impedimento, decadranno dalla loro carica e verranno sostituiti, nell'ordine, dai primi dei non eletti.

L'efficacia di tale decadenza è sempre e comunque subordinata al voto favorevole della maggioranza dei consiglieri.

## **8) FUNZIONAMENTO CONSIGLIO DIRETTIVO**

Il Consiglio direttivo è convocato e, di norma, presieduto dal Presidente e, in caso di sua assenza, dal Vice Presidente con analoghi compiti. Nella convocazione devono essere indicati il luogo, il giorno, e l'ora della riunione e l'elenco delle materie da trattare. Tutta la documentazione relativa agli argomenti all'ordine del giorno deve essere resa disponibile ai consiglieri. Le deliberazioni sono prese con la maggioranza assoluta dei voti dei consiglieri intervenuti. Le sedute e le deliberazioni del Consiglio Direttivo sono verbalizzate dal Segretario e sottoscritte dal Presidente.

## **9) PRESIDENTE**

Il Presidente presiede il Consiglio Direttivo e l'Assemblea;

Il Presidente assume provvedimenti d'urgenza relativi all'esecuzione di atti normativi e amministrativi, salva successiva ratifica del Consiglio Direttivo.

Il Presidente può delegare uno o più membri del Consiglio Direttivo a svolgere le attribuzioni che gli competono; per l'adempimento delle sue mansioni, può avvalersi di collaboratori sia interni che esterni all'Associazione, previa delibera del Consiglio Direttivo.

## **10) IL VICEPRESIDENTE**

Il Vicepresidente coadiuva il Presidente e lo sostituisce in caso di impedimento o assenza. In caso di dimissioni del Presidente, il Vicepresidente lo sostituisce sino alla prima Assemblea utile.

## **11) COLLEGIO DEI REVISORI (facoltativo)**

Il Collegio dei Revisori dei Conti, ove costituito, esercita la sorveglianza sull'andamento amministrativo dell'Associazione e ne verifica i bilanci, relazionando l'Assemblea. Esso è composto da 1 a 5 membri eletti dall'Assemblea.

Alla carica di revisore dei conti possono essere eletti non soci. Dura in carica due anni, se non diversamente stabilito dall'Assemblea. La carica di componente del Collegio dei Revisori dei Conti è incompatibile con tutte le altre cariche sociali.

### **13) COMMISSIONE DI DEONTOLOGIA O COLLEGIO DEI PROBIVIRI**

La Commissione di deontologia, ove costituita, è composta da 3 (tre) membri effettivi più 2 (due) supplenti.

Nella prima riunione, elegge al suo interno un Presidente che cura la convocazione della Commissione, l'ordine del giorno e presiede le riunioni.

I membri della Commissione non possono ricoprire altre cariche elettive all'interno dell'Associazione. La Commissione viene convocata dal Presidente della Commissione stessa secondo le necessità.

### **14) FUNZIONAMENTO DELLA COMMISSIONE**

Le richieste di intervento della Commissione devono essere inviate al Presidente dell'associazione o al Consiglio Direttivo che le farà pervenire al Presidente della Commissione, il quale inserirà le richieste nell'ordine del giorno della successiva riunione.

Verranno prese in considerazione unicamente le richieste ritualmente sottoscritte dal richiedente. La Commissione ha la facoltà di convocare i Soci per ascoltarli e porre loro le domande che ritiene necessarie. La comunicazione dell'apertura del procedimento e la convocazione saranno effettuate a mezzo raccomandata a/r o Pec o mail con ricevuta. Il Socio ha la facoltà di presentare memorie difensive entro 20 giorni dalla comunicazione di apertura del procedimento. Il Socio convocato ha l'obbligo di presentarsi nel giorno e orario indicati per svolgere le proprie controdeduzioni. Le deliberazioni vengono adottate ex bono et aequo. La Commissione riferisce al Consiglio Direttivo l'esito dell'istruttoria e collabora per l'assunzione del provvedimento disciplinare conseguente.

### **15) SANZIONI DISCIPLINARI**

Le sanzioni disciplinari che possono essere comminate ai soci, tenuto conto della gravità della violazione accertata e secondo un principio di gradazione sono:

*- ammonimento*: ovvero la contestazione della mancanza o dell'abuso e il richiamo all'interessato ai doveri e alla dignità professionale per infrazioni modeste, compiute più per leggerezza che per deliberato proposito.

*- la censura*: ovvero una contestazione e biasimo formale per la mancanza o l'abuso commesso

*-la sospensione* dall'associazione: quando sia accertata una grave violazione da parte dell'associato che, tuttavia, non comporti la espulsione; può essere comminata per un periodo massimo di un anno.

*-l'espulsione dall'associazione*: quando sia accertata una violazione che abbia compromesso gravemente gli interessi, scopi e finalità dell'associazione da non consentire più la permanenza del socio all'interno del consesso associativo.

Il socio espulso non ha diritto di ripetizione della quota versata.

#### **16) GRATUITA' E DURATA DEGLI INCARICHI**

Tutti gli incarichi sociali si intendono attribuiti e svolti, esclusivamente a titolo gratuito, tranne le cariche di Revisori dei Conti affidate a non soci. Compensi possono essere corrisposti ai Soci, per attività professionali specifiche, svolte a favore dell'associazione o dei Soci. La durata di tutti gli incarichi sociali, se non diversamente stabilito dall'Assemblea, è di 5 anni e i componenti sono rieleggibili non oltre 3 mandati consecutivi.

#### **17) QUOTE ASSOCIATIVE:**

L'importo delle quote associative annuali, viene deliberato dal Consiglio Direttivo e ratificato dall'Assemblea.

La morosità del socio per un periodo superiore a due mesi dalla scadenza prevista per il pagamento comporta la sospensione dello status di associato e dei relativi diritti fino alla sanatoria. La morosità del socio per oltre un anno dalla scadenza del termine di pagamento comporta l'esclusione del socio dall'associazione con delibera del Consiglio Direttivo.

#### **18) MODIFICHE AL REGOLAMENTO**

Le norme del Regolamento vengono approvate e/o modificate dal Consiglio Direttivo e ratificate dall'Assemblea dei Soci a maggioranza semplice dei presenti.